

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: ASCOLTO, GIOCO, IMPARO

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: ESSEQUADRO SRL IMPRESA SOCIALE
Qualifica: COORDINATORE
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro _____ (specificare)
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Sviluppo della comprensione di una nuova lingua da parte dei bambini attraverso l'ascolto, l'associazione tra parole e oggetto e tra vocali e azioni.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Formazione delle insegnanti attraverso laboratori linguistici; laboratori rivolti alle famiglie.

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

La multiculturalità nelle scuole è oggi uno scenario stabile diffuso. In che modo le misure messe in campo dal nostro sistema scolastico potranno adattarsi a questo nuovo scenario? Sicuramente è fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie, promuovere il dialogo in modo da concordare il percorso educativo e informare sulle progettualità scolastiche. A tal fine è auspicabile l'utilizzo di materiale informativo tradotto in lingua inglese al fine di migliorare il rapporto scuola famiglie e lo scambio di esperienze tra nuclei famigliari.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Nel suo significato più ampio e innovativo, l'educazione interculturale non è un programma pensato per gli stranieri ma un nuovo modo di pensare per tutti gli alunni e tutti li appartenenti alle società moderne. Diverse ricerche dimostrano come l'avvicinamento precoce anche solo alla musicalità di una lingua madre attivi possibilità molteplici per i bambini. Obiettivo è creare per le educatrici dimensioni dinamiche durante le esperienze didattiche attraverso input linguistici e metalinguistici anche più complessi e variabili, creando contesti di apprendimento interattivi e proponendo attività motivati che creino nuovi bisogni linguistici. Il parlato dell'educatore e l'input sonoro cui sono esposti sia bambini italiani che stranieri hanno un ruolo determinante in quanto lo sviluppo del linguaggio e l'acquisizione di uno o più lingue passa esclusivamente dall'oralità. Tra le competenze che gli educatori ritengono importanti, risulta indispensabile un atteggiamento più aperto e flessibile per raggiungere un maggiore relazione ed empatia tra le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Attività laboratoriali per progettazione e sperimentazione di giochi rivolte ai genitori per un totale ore 30

Attività laboratoriali per le educatrici per un totale di 16 ore

Attività laboratoriali educatrici e bambini 200 ore

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento);

L'educatore ricopre il ruolo di facilitatore dei processi, di promotore ludico predisponendo tempi, materiali e spazi adatti alla realizzazione di attività di gioco autenticamente arricchenti in quanto coniuga gli obiettivi di apprendimento con le esigenze di gioco del bambino. L'adulto facilita la costruzione di conoscenze e consente al bambino di arricchire il proprio bagaglio linguistico. Con le famiglie utilizzeremo la modalità laboratoriale in cui i gruppi progetteranno giochi che si potranno proporre negli ambienti famigliari sia interni che esterni. Laboratori di lettura e narrazione.

La strategia metodologica è quella del lavoro a piccolo gruppo, attraverso progettualità flessibili che favoriscano il coinvolgimento e il ruolo attivo dei partecipanti in un clima in cui gli adulti diventano mediatori di apprendimenti e relazioni.

Gli strumenti sono i libri di natura diversa e i giochi progettati.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: ottobre 2023 Maggio 2024
Data di inizio: 9 ottobre 2023
Data di conclusione: 31 maggio 2024

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Formatori esperti di glottodidattica e linguistica	Cooperativa Augeo

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Matilde Capello	Privata partitaria	4	Carpi

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Fondamentale in questa progettualità risulta il percorso formativo strutturato in incontri con educatori esperti in lingua per un totale di 16 ore oltre che alle periodiche ricognizioni con l'esperto per un totale di 20 ore, affinché le insegnanti possano dedicare nel quotidiano un tempo per la lingua inglese.

Le famiglie vengono periodicamente incontrate dall'equipe della scuola insieme all'esperto in lingua in occasione di attività laboratoriale a piccoli gruppi sia in orario extra scolastico che scolastico. di 30 ore.

I bambini quotidianamente vengono coinvolti attraverso:

ascolto ripetuto di suoni e frequenze diverse rispetto la lingua madre

comprensione usando l'associazione tra parola e oggetti , tra vocaboli e azioni , tra termini e situazioni , produzione.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	4251,68
spese per materiale	
spese di formazione	2700,00
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	6951,68

DI CUI	
contributo richiesto	
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Documentazione periodica attraverso sfogli settimanali e finale attraverso la stesura di una documentazione di progetto

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Attraverso gli incontri periodici (20 gg, 1 mese) di ricognizione

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

Valutazione da parte del coordinamento pedagogico della scuola attraverso periodiche osservazioni in campo e ricognizione del lavoro svolto con l'equipe degli insegnanti e il facilitatore di lingua inglese

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Essequadro srl impresa sociale	
Recapito telefonico: [REDACTED]	fax:
e-mail: matildecapello@s2quadro.it	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto alle spese)

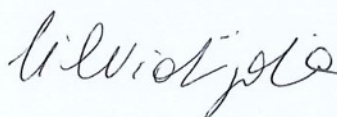
Denominazione: essequadro srl impresa sociale	
Codice fiscale o partita IVA: 0400170360	
Sede Legale:	Via Traversa San Giorgio 41
IBAN:	[REDACTED]
Banca o Ufficio Postale: BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, **DELEGO**
_____, come gestore finanziario.

Data 9/10/2023

Firma e timbro



ESSEQUADRO SRL impresa sociale
Via Traversa San Giorgio n° 41
41012 Carpi (MO)
P.IVA 04001700360
Tel. 059/664174-664015

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.